



**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU**

# Piano della Prestazione 2018-2020

a integrazione del Piano esecutivo di gestione 2018 - 2020

**Approvato con determinazione del Direttore Generale n. 347 dd. 20 luglio 2018**

## Indice

1.	L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu	Pagina 3
1.1	Composizione e finalità dell'Unione	Pagina 3
1.2	Organi di governo e organizzazione dell'Unione	Pagina 4
1.3	Struttura organizzativa	Pagina 6
1.4	Il Piano Azioni Positive	Pagina 7
1.5	Le risorse umane	Pagina 11
1.6	Il Documento Unico di Programmazione	Pagina 12
2	Strategie e obiettivi	Pagina 15
2.1	Il ciclo della performance	Pagina 19
2.1.1	Rappresentazione grafica del ciclo della performance	Pagina 21
2.2	Obiettivi distinti per Area di assegnazione	Pagina 22
2.3	Obiettivi: pianificazione temporale	Pagina 24
2.4	Descrizione specifica obiettivi, indicatori, target e pesi	Pagina 27

## **1. L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu**

### **1.1 - Composizione e finalità dell'Unione**

L'Unione è composta, in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1282/2015, da:

- Comune di Trieste
- Comune di Muggia
- Comune di Duino Aurisina
- Comune di San Dorligo della Valle
- Comune di Monrupino
- Comune di Sgonico

e persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del territorio
- esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovra comunali e di area vasta;
- sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- innalzamento e uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- razionalizzazione e contenimento della spesa, ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- tutela e valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali e linguistiche, delle tradizioni e degli usi delle popolazioni residenti;
- salvaguardia dell'ambiente e razionale assetto del territorio;
- sviluppo della cooperazione transfrontaliera/transnazionale.

L'Unione impronta la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, trasparenza, adeguatezza, efficacia ed efficienza, economicità e semplicità delle procedure.

## 1.2 – Organi di governo e organizzazione dell’Unione

Sono Organi di governo dell’Unione:

- l’Assemblea dei Sindaci, costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti all’Unione
- il Presidente, eletto dall’Assemblea tra i suoi componenti
- le Commissioni intercomunali

Gli Organi di Governo esercitano le funzioni loro attribuite dalla legge e dallo statuto nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa

L'organizzazione della gestione delle funzioni del nuovo ente locale è stata avviata a seguito dell'approvazione dello Statuto, nel 2016 ed è proseguita nel 2017, in conformità a quanto previsto con la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci del 29 dicembre 2016, n. 8 *“Organizzazione per l’anno 2017 delle funzioni dell’UTI Giuliana – Julijska MTU o da questa esercitate”* .

A partire dal 2018 l'assetto funzionale dell'Unione e la relativa gestione è stato disciplinato dall'Assemblea dei sindaci con propria deliberazione del 14 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto *“Organizzazione per l'anno 2018 delle funzioni dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana-Julijska medobcinska teritorialna unija”*.

Le scelte organizzative effettuate dall'Assemblea sono orientate preferibilmente all'utilizzo dello strumento convenzionale o dell'istituto dell'avvalimento, in quanto gli stessi presentano maggiori duttilità applicative. Più in generale, nella presente fase non ancora risolutiva delle forti criticità connesse alla piena attuazione della riforma regionale degli enti locali, i Comuni dell'area giuliana sono propensi a optare per soluzioni organizzative, nell'ambito dell'Unione, ancora non definitive e consolidate, in modo tale da non precludere per il prossimo futuro la definizione di un assetto funzionale e organizzativo effettivamente rispondente alle esigenze e alle specificità dell'area territoriale giuliana.

Di seguito si rappresenta il quadro concernente le funzioni attualmente esercitate in forma associata dall'Unione, ai sensi dell' articolo 26 della L.R. 26/2014:

- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo, relativamente alle funzioni esercitate dall'Unione ai sensi dell'articolo 26;
- gestione del Servizio Sociale dei Comuni (SSC) di cui all’art. 17 della L.R. 6/2006, come sostituito dall’art. 62 della L.R. 26/2014, che è svolta dall’Unione per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all’art. 18 della L.R. 6/2006 in essere al 30.11.2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime, restando valide le convenzioni in essere, in quanto compatibili, sino all’adozione del regolamento di cui all’art. 18 della L.R. 6/2006, in essere al 30 novembre 2016;
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- pianificazione di protezione civile;
- statistica

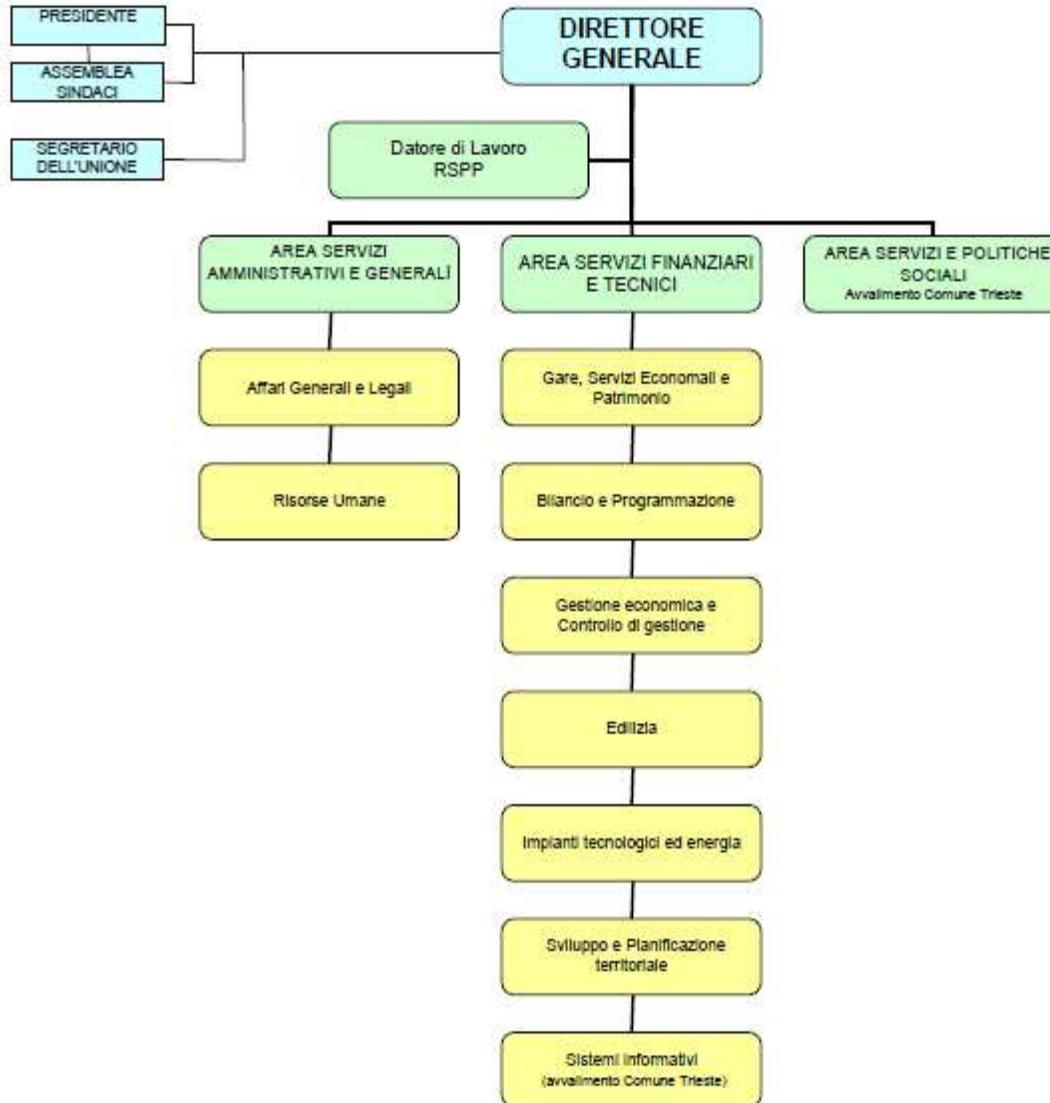
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente
- attività produttive, ivi compreso lo sportello unico;
- coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo
- gestione del personale, la quale è soggetta al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione
- polizia locale e polizia amministrativa locale, che sono soggette al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione.

Le ulteriori funzioni gestite in forma associata ai sensi dell'articolo 27 della L.R. n. 26/2017 e segnatamente:

- programmazione e gestione dei fabbisogni dei beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale;
- servizi finanziari e contabili e il controllo di gestione
- procedure autorizzatorie in materia di energia
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale, ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- edilizia scolastica e servizi scolastici;
- opere pubbliche e procedure espropriative;
- pianificazione territoriale comunale ed edilizia provata
- tutte le attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni
- gestione dei servizi tributari, che è soggetta al regime differenziato di cui all'articolo 7 dello Statuto dell'Unione.

### 1.3 La struttura organizzativa

Struttura approvata con deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 18 dd. 28 giugno 2018



## 1.4 Il Piano Azioni Positive

Il primo piano triennale delle azioni positive è stato adottato dall'Unione con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 29 del 20 ottobre 2017. Il piano triennale delle azioni positive 2018 è stato adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 30 marzo 2018. Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., ed ha come punto di forza il “perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità”. Secondo quanto disposto da tale atto, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice. La Direttiva citata indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

L'Unione ha avviato la procedura per la costituzione del CUG con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 dd. 11 maggio 2018.

L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana - Julijska Mtu è impegnata nel dare concreta attuazione alle leggi inerenti la pari opportunità e a perseguire l'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il Piano di Azioni Positive, che ha durata triennale, si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente. E' necessario sottolineare che pur essendo gli obiettivi del Piano concentrati principalmente sulle pari opportunità, si è ritenuto di ampliare l'ambito di intervento cercando di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

Nel corso del prossimo triennio l'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana Julijska Mtu si propone di realizzare un piano di azioni positive teso a:

1. Analizzare la situazione esistente e verificare i bisogni del personale.
2. Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
3. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
4. Assicurare la pari opportunità nell'accesso all'impiego.
5. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

#### **Ambito d'azione: analisi dati del Personale**

L'Unione farà un'analisi periodica, anche con il coinvolgimento del CUG dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio e provvederà a verificare quali siano i bisogni del personale relativamente ai contenuti del presente Piano.

#### **Ambito d'azione: ambiente di lavoro**

1. L'Unione si impegna a porre in essere azioni concrete atte a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
  - a) Difformità di trattamento e valutazione dei dipendenti;
  - b) Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
  - c) Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;
  - d) Pressioni o molestie sessuali;
  - e) Casi di *mobbing*;
2. In caso di segnalazioni, adotterà, informato il CUG, gli opportuni provvedimenti.
3. Assicura nell'ambito del lavoro parità e pari opportunità di fatto, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale e psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione ed alla lingua.
4. Favorisce la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dai principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica dei lavoratori.
5. Promuove la sicurezza sul lavoro in un'ottica di genere, anche in relazione allo stress da lavoro correlato. Il decreto legislativo n. 81/2008 ha, infatti, reso esplicito l'obbligo di valutare in un'ottica di genere e di verificare ed aggredire il rischio da stress lavoro correlato quando esso emerga, andando

oltre l'adempimento e svolgendo azioni positive dirette a prevenire tale stress e ad analizzare, più in profondità di quanto richiesto dalle norme, tale tipologia di rischio.

#### **Ambito di azione: formazione**

1. La formazione posta in essere dall'Ente dovrà tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Si valuteranno, pertanto, le possibilità di articolare le occasioni di formazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Sarà posta particolare attenzione al reinserimento del personale assente per lungo tempo, prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.
3. L'Unione si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.
4. L'Unione si impegna a predisporre adeguati e organici periodi di formazione al personale a cui vengono cambiate le mansioni.
5. L'Unione si impegna a realizzare occasioni di formazione sulle pari opportunità rivolto ai dipendenti dell'Ente.

#### **Ambito di azione: accesso all'impiego**

1. L'Unione si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
2. Non si pongono in essere in alcun caso privilegi o vantaggi nelle diverse forme di selezione collegate all'appartenenza di genere.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, l'Unione si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.
5. Nello svolgimento del ruolo assegnato, l'Unione valorizza attitudini e capacità personali.

#### **Ambito di azione: informazione e comunicazione**

1. L'Unione garantisce la raccolta e la diffusione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.) anche attraverso uno spazio dedicato sul proprio sito web.

2.Promuove la diffusione interna delle informazioni e dei risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet) o organizzando eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

### 1.5 – Le risorse umane

(Riferimento: funzionigramma approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 18 dd. 28 giugno 2018)

Area/Dirigente	Unità operativa	Personale a tempo indeterminato (per categoria)	Personale a tempo indeterminato totale	Personale a tempo determinato (per categoria)	Personale a tempo determinato totale
SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI Mauro Silla	Affari Generali e Legali	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. D	3	/	0
	Risorse Umane	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D	2	/	0
	<i>Servizi e Politiche Sociali</i>	<i>servizio in avvalimento presso il Comune di Trieste</i>			
SERVIZI FINANZIARI E TECNICI Fulvio Della Vedova	Gare Servizi Economali e Patrimonio	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. D n. 1 cat. C n. 4 cat. B	8	/	0
	Bilancio e Programmazione	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. C	3	/	0
	Gestione Economica e Controllo di Gestione	n. 1 cat. D n. 2 cat. C n. 1 cat. B	4	/	0
	Edilizia	n. 1 cat. D PO n. 3 cat. D n. 2 cat. C	6	/	0
	Impianti Tecnologici ed Energia	n. 1 cat. D PO n. 1 cat. D n. 1 cat. C n. 1 cat. B	4	/	0
	Sviluppo e Pianificazione Territoriale	n. 1 cat. D PO n. 2 cat. D n. 1 cat. B	4	/	0
		tot. Tempo indeterminato	34	tot. Tempo determinato	0

## 1.6 – Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 è stato approvato dall’Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 13 dd. 30 marzo 2018.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce lo strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario per tutti i documenti di programmazione. In particolare, il DUP costituisce un supporto informativo, e in un certo senso “interpretativo”, volto a facilitare la lettura e la comprensione delle scelte contenute nei documenti di bilancio.

Il DUP è strutturato con una parte introduttiva di analisi del contesto esterno e del contesto interno dell'Ente, di presentazione delle strutture e delle modalità di gestione dei servizi prescelte dall'Ente, nonché con la presentazione di sintetici quadri delle tipologie delle entrate e delle spese. Segue la parte concernente la vera e propria programmazione, che si articola nella Sezione strategica e nella Sezione operativa del documento.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente e individua i relativi indirizzi strategici, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e il contesto. Per l'Unione territoriale intercomunale la SeS dovrebbe riprendere i contenuti del “Piano dell'Unione”, lo strumento di programmazione previsto all'articolo 17 della LR 26/2014 recante *“Il Piano dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione (...). Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire, individuando tempistiche e modalità di realizzazione”*.

La sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, che viene definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Dalla SeO viene ricavato il PEG e il Piano degli obiettivi di performance da assegnare alle strutture organizzative dell'Ente.

<b>Missioni – obiettivi</b>		
<b>Missione</b>	<b>Finalità</b>	<b>Obiettivo strategico (out come atteso)</b>
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Garantire il funzionamento del nuovo ente locale, tenuto conto degli indirizzi espressi dagli organi dell'Unione.	Dare corso alle opzioni organizzative e gestionali deliberate dall'Assemblea dei Sindaci.
Ordine pubblico e sicurezza	Finanziare il servizio di Polizia locale e amministrativa.	Assicurare il funzionamento del servizio, gestito in avvalimento.
Istruzione e diritto allo studio	Garantire l'erogazione dei servizi in materia di edilizia scolastica ed in materia di istruzione e realizzare gli interventi di manutenzione	Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione degli edifici scolastici previsti dalla programmazione triennale delle opere pubbliche e dal

	ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici di istruzione superiore di secondo grado e del Conservatorio di musica, nonchè gestire le spese correnti di funzionamento dei diversi edifici, compresa l'erogazione di specifici fondi per la gestione diretta di alcune spese da parte della dirigenza scolastica.	programma annuale, incluse nel presente documento, nonchè corrispondere alle esigenze di manutenzione ordinaria e di fornitura del necessario arredo scolastico; assicurare altresì la copertura delle spese di energia, di telefonia e quant'altro di competenza. Elaborare piani di utilizzo delle sedi scolastiche, compresa la concessione delle palestre e altri spazi a terzi in orario extrascolastico, in accordo con le autorità scolastiche a sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/1998.
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sostenere la pratica dello sport attraverso la concessione di contributi ad enti pubblici e privati del territorio.	Dotare l'Ente di un regolamento per la concessione di contributi per impianti ed attrezzature sportive a favore di enti pubblici e privati del territorio.
Turismo	Sostenere lo sviluppo turistico dell'area vasta attraverso la promozione della mobilità lenta, dal cicloturismo alla sentieristica, e intensificare i collegamenti via mare tra le aree costiere, anche transfrontaliere.	Realizzare una mappatura dei percorsi della mobilità lenta (piste ciclabili, sentieri, ecc.) con le evidenze dello stato di manutenzione dell'esistente, delle progettualità in atto e di eventuali ulteriori esigenze di collegamento al fine della elaborazione di un piano integrato di interventi per favorire la mobilità lenta in chiave turistica e ricreativa; sviluppare altresì i collegamenti marittimi, anche transfrontalieri (interventi finanziati da Intesa per lo Sviluppo 2018-2020).
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Promuovere la sicurezza dei cittadini sostenendo le spese per l'installazione di apparecchi anti-intrusione e di vigilanza presso le abitazioni private.	Gestire tramite procedura a bando l'assegnazione di contributi a privati cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza sulla base dei regolamenti regionali e a fronte di specifici trasferimenti di fondi da parte della RAFVG.
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Recuperare tratti di costa da bonificare per la restituzione ai cittadini di spazi, da attrezzare, per la diretta fruizione del mare in funzione dello sviluppo turistico, ricreativo e sociale, provvedendo altresì a collegare le aree bonificate e attrezzate ai percorsi della mobilità lenta e ai collegamenti marittimi; riqualificare ulteriori siti del territorio attualmente "dismessi" e restituirli alla fruizione pubblica; migliorare la viabilità nel perimetro dell'area vasta individuando le	Completare la bonifica del tratto costiero (1 Km) in località Boa nel Comune di Muggia con la realizzazione dell'intervento denominato "Acquario" che prevede spazi attrezzati per la balneazione, attività commerciali, pista ciclabile, zone gioco per i bambini, parcheggi, ecc.; realizzare altresì la bonifica del terrapieno di Barcola nel Comune di Trieste, per il recupero e la restituzione ad uso pubblico di una vasta area del Porto Vecchio di Trieste; addivenire ad una mappatura dei siti dismessi (ex industrie, cave, ecc.) nell'ambito del territorio di area vasta al fine di programmare il loro riuso in chiave produttiva; addivenire

	criticità e le relative possibili soluzioni.	alla mappatura delle criticità della viabilità nel perimetro dell'area vasta con conseguente elaborazione dei relativi programmi di intervento nonché della realizzazione dei primi interventi (interventi finanziati da Intesa per lo Sviluppo 2018-2020).
Soccorso civile	Finanziare il servizio di protezione civile.	Assicurare il funzionamento del servizio, gestito in avvalimento.
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Le finalità delle politiche sociali sono dichiarate nei documenti di programmazione dei Comuni dell'Unione ed è a questi che si fa rinvio. Nel Piano dell'Unione è altresì individuato uno specifico ambito strategico, denominato "Una comunità coesa e solidale" che persegue alcuni specifici obiettivi strategici e realizza alcuni interventi.	Realizzare gli interventi previsti nell'ambito strategico "Una comunità coesa e solidale" del Piano dell'Unione, con particolare riguardo agli interventi finanziati dall'Intesa per lo Sviluppo 2018 - 2020
Sviluppo economico e competitività	Finanziare il servizio SUAP.	Assicurare il funzionamento del servizio, gestito in avvalimento.
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Promuovere forme di economie solidale, in accordo con il terzo settore	Rafforzare la filiera dell'agricoltura sociale mediante la realizzazione di uno specifico intervento su un'area di proprietà del Comune di Muggia, in località Pianezzi (intervento finanziato da Intesa per lo Sviluppo 2018-2020).

## 2. Le strategie e gli obiettivi

L'UTI Giuliana – Julijska Mtu, per l'esercizio 2018, ha previsto la pianificazione della propria attività individuando due specifiche fasi, una iniziale relativa allo “Start up”, contraddistinta da un coinvolgimento trasversale finalizzato alla costruzione di una nuova realtà e quella successiva volta al “progressivo funzionamento” per la piena operatività, dando particolare peso alla predisposizione di regolamenti propri che costituiscono base autonoma per l'azione amministrativa evitando l'uso estensivo e/o *in prorogatio* di regolamenti di altri enti (già Provincia di Trieste, Comune di Trieste e Comune di Muggia).

Nell'ambito della trasparenza, integrità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e della gestione l'Unione intende promuovere azioni integrate e coerenti negli ambiti della pianificazione strategica, della programmazione operativa, del controllo della gestione e dell'organizzazione dell'Ente attivando opportune azioni di monitoraggio dei controlli interni nonché di misurazione e valutazione della prestazione anche al fine del raggiungimento di maggiori livelli di trasparenza.

Atto di indirizzo strategico fondamentale dell'Unione territoriale intercomunale è Piano dell'Unione, previsto dalla riforma del Sistema Regione – Autonomie locali (Legge regionale 26/2014) e che è uno strumento partecipativo di programmazione e di pianificazione delle politiche di sviluppo dell'area vasta.

Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica, condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire, individuando tempistiche e modalità di realizzazione.

Il Piano è strutturato sul triennio e viene aggiornato annualmente (in termini tecnici si tratta di un “piano triennale a scorrimento annuale”).

Entro il 30 settembre di ogni anno l'Assemblea dei Sindaci approva il Piano dell'Unione, previo l'ottenimento dei pareri da parte dei Consigli comunali dei Comuni aderenti all'Unione.

Parte degli interventi previsti dal Piano dell'Unione vengono finanziati con l'Intesa per lo sviluppo locale e regionale. Quest'ultima rappresenta uno strumento innovativo di governo multilivello del territorio dell'area vasta, introdotto nell'ordinamento regionale con la riforma della finanza locale di cui alla legge regionale n. 18/2015.

L'articolo 7 della L.R. n. 18/2015 disciplina la “Concertazione delle politiche per lo sviluppo del sistema integrato” prevedendo il coordinamento e la concertazione annuale delle politiche di sviluppo responsabile e solidale del sistema integrato Regione-Autonomie locali, nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Gli interventi previsti dall'Intesa sono finanziati da un fondo straordinario per gli interventi di area vasta, il cui ammontare è annualmente determinato con la manovra finanziaria regionale.

Il secondo tavolo di coordinamento del 20 giugno 2018, ha definito le linee di intervento prioritarie per l'area vasta, individuando quattro assi di sviluppo dei percorsi esistenti e delle interconnessioni trasversali di percorrenza: il Carso, il crinale, la linea di costa ed il mare. Le scelte per gli investimenti, da attuare a partire già dal 2018, dovranno essere concordate con gli Enti pubblici, privati e con i portatori di interesse, nell'ottica di consentire la fruizione capillare delle valenze ambientali e paesaggistiche presenti nel territorio dell'Unione.

Sono stato quindi individuati i criteri e le priorità di classificazione della rete della mobilità lenta e dei collegamenti marittimi all'interno del territorio dell'Unione Giuliana – Julijska MTU, con l'obiettivo di migliorare e potenziare tutti i percorsi.

In materia di Edilizia scolastica obiettivo primario è quello di perseguire la qualità e la sostenibilità dei servizi scolastici sulla base di adeguati programmi di edilizia scolastica e quindi programmare e realizzare opere e lavori pubblici sugli edifici destinati alle scuole superiori con la finalità del recupero edilizio e dell'adeguamento strutturale, operando anche nella prospettiva della concentrazione in "poli scolastici" degli istituti con indirizzi di studio affini.

**Obiettivo generale** assegnato al dirigente dott. Fulvio Della Vedova per l'anno 2018: Sovrintendere al perseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture incardinate nelle Aree funzionali dell'Ente

#### **Obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa:**

##### **Obiettivo n. 1:**

*Descrizione:* Start up - attività propedeutiche alla costituzione dell'UTI Giuliana:

- elaborazione documenti/atti elementari per la predisposizione del Riaccertamento ordinario 2017, del Rendiconto per la gestione 2017, del Bilancio di previsione 2018-2020, degli Equilibri di bilancio 2018 e del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;
- atti propedeutici per definizione dotazione organica e procedure di assunzione;
- adozione dei Piani territoriali e sviluppo delle azioni dei patti territoriali 2017, 2018-2020;
- elaborazione del Piano dell'edilizia scolastica/impianti 2018-2020.

*Assegnatari dell'obiettivo:* tutti i responsabili di PO

##### **Obiettivo n. 2:**

*Descrizione:* perseguire migliori livelli di trasparenza attraverso la regolare alimentazione della sezione Amministrazione trasparente in conformità a quanto raccomandato con nota dd 13 giugno 2018 a firma del Dirigente Della vedova nel rispetto delle norme sulla trasparenza e anticorruzione.

*Assegnatari dell'obiettivo:* tutti i responsabili di PO

**Obiettivo n. 3:**

*Descrizione:* monitoraggio dello stato delle pubblicazioni in AT

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Affari generali e legali – dott.ssa Elisabetta Colussi

**Obiettivo n. 4:**

*Descrizione:* supporto a specifici progetti/interventi in campo sociale

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Affari generali e legali – dott.ssa Elisabetta Colussi

**Obiettivo n. 5:**

*Descrizione:* predisposizione del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Risorse umane – dott.ssa Monica Zanier

**Obiettivo n. 6:**

*Descrizione:* predisposizione del regolamento per la disciplina del lavoro a tempo parziale

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Risorse umane – dott.ssa Monica Zanier

**Obiettivo n. 7:**

*Descrizione:* predisporre il regolamento di contabilità

*Assegnatari dell'obiettivo:* responsabile di PO Bilancio e programmazione – sig.ra Adriana Borghello

**Obiettivo n. 8:**

*Descrizione:* predisporre il regolamento degli incentivi per le funzioni interessate ai sensi dell'articolo 113 del codice dei contratti

*Assegnatari dell'obiettivo:* (da realizzare attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro trasversale, composto da tutte le posizioni organizzative)

**Obiettivo n. 9:**

*Descrizione:* Patti territoriali e nuovo piano dell'Unione.

- Coordinamento per il monitoraggio, la rendicontazione e la realizzazione degli interventi inclusi nei patti territoriali 2017 e 2018 – 2020;
- nuovo piano dell'Unione

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Sviluppo e Pianificazione territoriale – arch. Adriana Cappiello

**Obiettivo n. 10:**

*Descrizione:* approvazione del nuovo protocollo d'intesa con il Comune di Trieste per il progetto di landa carsica mediante il pascolo sociale di Basovizza al fine del contenimento delle specie vegetali invasive del sito Natura 2000.

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabile di PO Sviluppo e Pianificazione territoriale – arch. Adriana Cappiello

#### **Obiettivo n. 11:**

*Descrizione:*

- predisposizione del regolamento per l'erogazione di contributi a enti locali e a privati per impianti e attrezzature sportive (investimenti)
- predisposizione del regolamento per i servizi economici
- predisposizione del regolamento per l'utilizzo dei veicoli dell'Unione
- predisposizione del regolamento per l'erogazione di fondi economici per il funzionamento degli istituti scolastici e per le visite alle fattorie didattiche

*Assegnatari dell'obiettivo:* Responsabile di PO Gare, servizi economici e patrimonio – dott.ssa Manuela Scordino

#### **Obiettivo n. 12:**

*Descrizione:* Progettazione e Realizzazione del nuovo polo laboratori scientifici dell'Ist. Deledda/Fabiani mediante la modifica di destinazione d'uso di aule ed adeguamento alla normativa antincendio del plesso.

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabili di PO Impianti tecnologici ed energia ed Edilizia – p.i. Roberto Dodich e arch. Sergio Fabris

#### **Obiettivo n. 13**

*Descrizione:* Stesura delle schede degli interventi di ristrutturazione/ adeguamento normativo per gli edifici scolastici con individuazione delle fonti di finanziamento, delle stazioni appaltanti. Redazione dell'allegato A del DUP per il Bilancio 2018-2020. Aggiornamento schede anagrafe scolastico e presentazione della manifestazione d'interesse alla Regione FVG per il piano dei finanziamenti erogati dal MIUR per il triennio 2018-2020

*Assegnatario dell'obiettivo:* responsabili di PO Impianti tecnologici ed energia ed Edilizia – p.i. Roberto Dodich e arch. Sergio Fabris

## 2.1 Il ciclo della performance

A partire dal gennaio 2018 l'Unione ha avviato la composizione del ciclo integrato della performance, secondo i principi dettati dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", nonché di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 16/2010,

Con il Piano della prestazione 2018 – 2020 parte dunque la prima annualità piena del ciclo, che ha visto l'approvazione della Relazione sulla prestazione del 2017 e vedrà l'approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dei dirigenti e del personale incaricato di posizione organizzativa.

Il ciclo della performance dell'Unione ha dunque sviluppato, progressivamente, il suo percorso circolare di pianificazione/rendicontazione e di integrazione dei propri elementi costitutivi.

La rappresentazione grafica riportata nel paragrafo 2.1.2 restituisce con immediatezza lo stato di implementazione del ciclo in quanto indica, per ciascun elemento costitutivo, il relativo provvedimento assunto (o da assumere) dagli organi dell'ente. La rappresentazione grafica rimanda quindi alle diverse "tappe" del percorso unico del ciclo, il quale abbraccia e integra le politiche, gli obiettivi, le azioni (e la loro valutazione ed eventuale rivalutazione) dell'Unione.

In base alle recenti normative sulla pubblicità degli atti e sulla prevenzione della corruzione, nell'ambito del ciclo della performance si sviluppa ulteriormente il principio della trasparenza, intesa nella sua accezione di accessibilità totale, volta a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", come recita l'incipit (art. 1, comma 1) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Inoltre le recenti norme concernenti la prevenzione della corruzione, a partire dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevedono una stretta integrazione con il ciclo della performance. Più precisamente: deve essere istituito uno stretto collegamento tra gli obiettivi assegnati ai dirigenti con il Piano della prestazione e gli

obiettivi e le misure organizzative che saranno previste dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione.

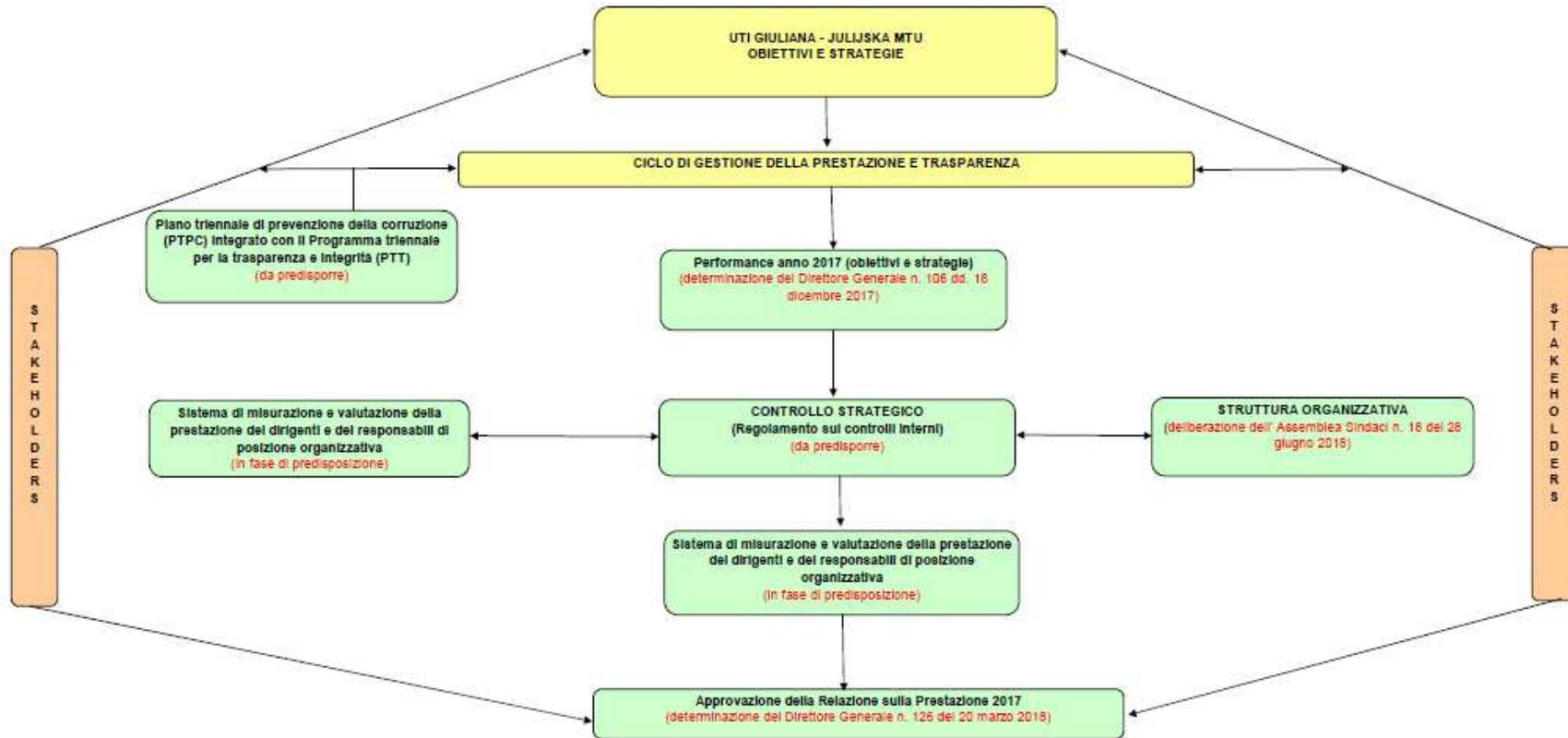
Al ciclo della performance si collega il sistema dei controlli interni, anch'esso innovato a seguito del DL 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213. Anche il sistema dei controlli dovrà essere predisposto ed approvato dagli organi competenti.

Infine si richiama, in quanto norma appartenente a questo stesso contesto, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 il quale, agli articoli 8 e 9, rinvia al Piano di prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza e di tracciabilità dei processi decisionali.

In estrema sintesi, il Piano della prestazione - parte integrante del ciclo della performance - innesta, anno dopo anno, l'avvio del ciclo per mezzo della individuazione (conferma e/o riassetto) degli obiettivi della pianificazione strategica e della definizione della programmazione operativa annuale con l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti, unitamente agli indicatori e target necessari per la misurazione e valutazione dello stato di attuazione del Piano stesso.

Per quanto riguarda l'integrazione del Piano della prestazione con la programmazione di bilancio e finanziaria, si richiama quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 169 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) in merito al Piano esecutivo di gestione (PEG), ossia che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione dell'ente".

## 2.1.1 Rappresentazione grafica del ciclo della performance



## 2.2. Obiettivi distinti per Area di assegnazione

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE
1	Sovrintendere al perseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture incardinate nelle Aree funzionali dell'Ente	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Fulvio Della Vedova /Mauro Silla
2	Start up - attività propedeutiche alla costituzione dell'UTI Giuliana	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Fulvio Della Vedova /Mauro Silla
3	Perseguimento migliori livelli di trasparenza attraverso la regolare alimentazione della sezione Amministrazione trasparente in conformità a quanto raccomandato con nota dd 13 giugno 2018 a firma del Dirigente Della vedova nel rispetto delle norme sulla trasparenza e anticorruzione	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Fulvio Della Vedova /Mauro Silla
4	monitoraggio dello stato delle pubblicazioni in AT	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Mauro Silla
5	supporto a specifici progetti/interventi in campo sociale	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Mauro Silla
6	predisposizione del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Mauro Silla
7	predisposizione del regolamento per la disciplina del lavoro a tempo parziale	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Mauro Silla
8	predisposizione del regolamento di contabilità	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova
9	predisposizione del regolamento degli incentivi per le funzioni interessate ai sensi dell'articolo 113 del codice dei contratti	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Fulvio Della Vedova /Mauro Silla
10	Patti territoriali e nuovo piano dell'Unione	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova

11	approvazione del nuovo protocollo d'intesa con il Comune di Trieste per il progetto di landa carsica mediante il pascolo sociale di Basovizza al fine del contenimento delle specie vegetali invasive del sito Natura 2000	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova
12	predisposizione regolamenti fondamentali (Provveditorato)	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova
13	Progettazione e Realizzazione del nuovo polo laboratori scientifici dell'Ist. Deledda/Fabiani mediante la modifica di destinazione d'uso di aule ed adeguamento alla normativa antincendio del plesso	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova
14	Stesura delle schede degli interventi di ristrutturazione/ adeguamento normativo per gli edifici scolastici con individuazione delle fonti di finanziamento, delle stazioni appaltanti. Redazione dell'allegato A del DUP per il Bilancio 2018-2020. Aggiornamento schede anagrafe scolastico e presentazione della manifestazione d'interesse alla Regione FVG per il piano dei finanziamenti erogati dal MIUR per il triennio 2018-2020	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Fulvio Della Vedova







## 2.4 Descrizione specifica obiettivi, indicatori, target e pesi

	Obiettivi operativi per l'anno 2018	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
1	Sovrintendere al perseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture incardinate nelle Aree funzionali dell'Ente	Fatto / Non fatto	entro il 31/12/18	Dirigente Area Servizi Finanziari e Tecnici Fulvio Della Vedova	100
2	<p>Start up - attività propedeutiche alla costituzione dell'UTI Giuliana:</p> <p>A. elaborazione documenti/atti elementari per la predisposizione del Riaccertamento ordinario 2017, del Rendiconto per la gestione 2017, del Bilancio di previsione 2018-2020, degli Equilibri di bilancio 2018 e del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020;</p> <p>B. atti propedeutici per definizione dotazione organica e procedure di assunzione;</p> <p>C. adozione dei Piani territoriali e sviluppo delle azioni dei patti territoriali 2017, 2018-2020;</p> <p>D. elaborazione del Piano dell'edilizia scolastica/impianti 2018-2020.</p>	Fatto / Non fatto	Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	10
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	25
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	10
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	10
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	50
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	8
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	8
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO Patrimonio Gare e Contratti Concetta Dimasi	100
			Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO Pianificazione Controllo Strategico Valutazione, Organizzazione, Trasparenza e Anticorruzione Mara Ciacchi	100

	Obiettivi operativi per l'anno 2018	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
3	Perseguire migliori livelli di trasparenza attraverso la regolare alimentazione della sezione Amministrazione trasparente in conformità a quanto raccomandato con nota dd 13 giugno 2018 a firma del Dirigente Della vedova nel rispetto delle norme sulla trasparenza e anticorruzione.	Invio per la pubblicazione di almeno il 50% in funzione del raggiungimento del 100% entro il 30.04.2019  Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	20
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	20
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	8
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	10
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	10
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	10
			Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	10
4	Monitoraggio dello stato delle pubblicazioni in AT	presentazione del report del monito raggio ai vertici dell' ente e all' OIV in relazione all'obiettivo trasversale n. 3  Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	20
5	Supporto a specifici progetti/interventi in campo sociale (supporto amministrativo per la regolare gestione di specifici progetti/interventi attivati nel campo sociale in raccordo con la Regione FVG)	Supporto fornito per almeno n. 4 progetti  Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	40
6	Predisposizione del regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione  Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	30

	Obiettivi operativi per l'anno 2018	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
7	Predisposizione del regolamento per la disciplina del lavoro a tempo parziale	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione  Fatto / Non fatto	Entro il 31/10/2018	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	20
8	Predisposizione del regolamento di contabilità	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	30
9	Predisposizione del regolamento degli incentivi per le funzioni interessate ai sensi dell'articolo 113 del codice dei contratti	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione  Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	10
				Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	5
				Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	10
				Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	10
				Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	10
				Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	10
				Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	10
10	Coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e realizzazione degli interventi inclusi nei patti territoriali 2017 e 2018 – 2020	Fatto / Non fatto	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	30
	Elaborazione nuovo piano dell'Unione 2019 - 2020	Bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione  Fatto / Non fatto	Entro il 30/09/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	10

	Obiettivi operativi per l'anno 2018	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
11	Approvazione del nuovo protocollo d'intesa con il Comune di Trieste per il progetto di landa carsica mediante il pascolo sociale di Basovizza al fine del contenimento delle specie vegetali invasive del sito Natura 2000	Realizzazione degli accordi con gli enti preposti, dei sopralluoghi per la verifica dello stato di fatto ed elaborazione degli atti necessari alla sistemazione dell'area per la prosecuzione degli interventi	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	16
		Si / No			
		approvazione del protocollo d'intesa entro il 30 settembre 2018	Entro il 30/09/2018	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificaz. Territoriale Adriana Cappiello	16
		SI / No			
12	Predisposizione del regolamento per l'erogazione di contributi a enti locali e a privati per impianti e attrezzature sportive (investimenti)	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	20
		Fatto / Non fatto			
	Predisposizione del regolamento per i servizi economici	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione	Entro il 30/09/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	20
		Fatto / Non fatto			
	Predisposizione del regolamento per l'utilizzo dei veicoli dell'Unione	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione	Entro il 30/09/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	10
		Fatto / Non fatto			
	Predisposizione del regolamento per l'erogazione di fondi economici per il funzionamento degli istituti scolastici e per le visite alle fattorie didattiche	bozza predisposta per la presentazione all'organo competente per l'adozione	Entro il 31/12/2018	Responsabile di PO UO Gare, Serv. Econ.li, Patrimonio Manuela Scordino	20
		Fatto / Non fatto			

	Obiettivi operativi per l'anno 2018	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
13	Progettazione e Realizzazione del nuovo polo laboratori scientifici dell'Ist. Deledda/Fabiani mediante la modifica di destinazione d'uso di aule ed adeguamento alla normativa antincendio del plesso	completamento opere di ristrutturazione/realizzazione laboratori	Entro 30/11/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	18
		Fatto / Non fatto		Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	18
		presentazione SCIA al Cdo VVF al 30/12/2018	Entro 31/12/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	18
		Fatto / Non fatto		Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	18
14	Stesura delle schede degli interventi di ristrutturazione/ adeguamento normativo per gli edifici scolastici con individuazione delle fonti di finanziamento, delle stazioni appaltanti. Redazione dell'allegato A del DUP per il Bilancio 2018-2020. Aggiornamento schede anagrafe scolastico e presentazione della manifestazione d'interesse alla Regione FVG per il piano dei finanziamenti erogati dal MIUR per il triennio 2018-2020	completamento schede	Entro il 31/08/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	18
		Fatto / Non fatto		Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	18
		presentazione manifestazione d'interesse a Reg. FVG	Entro il 31/10/2018	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	18
		Fatto / Non fatto		Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	18